

UN WEEKEND D'ESTATE IMMERSI NEI COLORI DELL'INFIORATA DI GENAZZANO

Publicato il 25 Giugno 2025 di Alessandra Giardino



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Il borgo medievale si colora nel segno della tradizione: il 6 luglio le sue strade diventano opere d'arte floreali che raccontano storia, passione e bellezza senza tempo

L'Infiorata di Genazzano, incantevole borgo medievale alle porte di Roma, è una manifestazione travolgente che unisce arte, storia e tradizione popolare. Ogni anno, nella prima domenica di luglio, migliaia di visitatori accorrono per ammirare la creazione di spettacolari tappeti floreali, realizzati con passione e maestria dagli abitanti di tutte le età. Riconosciuta nel 2012 dal Guinness World Records per il tappeto di fiori più grande al mondo, l'Infiorata è un'esperienza sensoriale e culturale unica, che anche quest'anno promette di incantare. Un'occasione perfetta per scoprire Genazzano e approfittare di un soggiorno a Roma, scegliendo l'eleganza e il comfort dell'**FH55 Grand Hotel Palatino**: un'oasi raffinata nel cuore della Capitale, a pochi passi dal Colosseo e dai Fori Imperiali, dove storia e modernità si incontrano per regalare un'esperienza davvero indimenticabile.

Disegni, figure, scritte e sfondi composti esclusivamente da fiori percorrono le vie di **un suggestivo borgo a sud-est di Roma**, lasciando a bocca aperta migliaia di visitatori. **L'Infiorata di Genazzano**, piccolo paese al confine con Frosinone che conta circa 6.000 abitanti, custodisce **un ricco patrimonio artistico, storico e culturale**, ma anche una tradizione storica che si tiene ogni anno nella **prima domenica di luglio**, sin dal lontano **1883**. Questo evento, che fa rivivere passione e tradizioni, è un momento magico per i suoi abitanti: passato, presente e futuro si incontrano, grazie al lavoro congiunto di nonni, genitori e nipoti che, fianco a fianco, danno vita a **veri e propri tappeti floreali**.

Una tradizione artistica che si tramanda, forse sin dal lontano 1625, quando a Roma, davanti alla basilica di San Pietro, si fece la primissima infiorata. A crearla furono **Benedetto Drei**, allora responsabile della Floreria Vaticana, e suo figlio Pietro, durante il pontificato di Urbano VIII, ma fu poi **l'influenza di Gian Lorenzo Bernini**, grande protagonista delle feste barocche, a far sì che questa forma d'arte si diffondesse dai giardini vaticani fino ai Castelli Romani e oltre. Da allora questa manifestazione non ha mai visto la fine: ogni anno, in concomitanza con **la "Festa del Sacro Cuore"**, prende forma **la tradizionale Infiorata e la Processione** in cui vengono rievocati episodi e personaggi del Vecchio e Nuovo Testamento. Ancora oggi i figuranti, accompagnati dalla banda musicale, attraversano le vie centrali, portando turisti e non ad ammirare da vicino i capolavori realizzati di fiori. Nei giorni che precedono la festa, **ogni gruppo di infioratori si dedica con cura alla raccolta di fiori** nei campi e sui monti Prenestini (tra questi *papaveri, fiori di montagna, ginestre, violette, narcisi, ranuncoli, genziane*), i petali vengono accuratamente selezionati, suddivisi per colore e **conservati nelle fresche cantine scavate nel tufo**. Si procede poi con la realizzazione dei disegni, pronti per essere composti nella notte del sabato fino all'alba di **domenica 6 luglio** quando i rioni,

suddivisi in 25 gruppi, parteciperanno alla posa dei petali, contribuendo con entusiasmo e passione alla creazione di un'opera collettiva.

Ogni rione si impegna al massimo per **rendere unico il proprio tratto di tappeto floreale**, ma ciò che conta davvero è il risultato complessivo: un'unica grande Infiorata, simbolo dell'identità e dell'orgoglio dell'intera comunità che **nel 2012** ha ottenuto l'importante riconoscimento **riconoscimento ufficiale dal Guinness World Records per il tappeto floreale più grande del mondo** realizzato interamente con petali freschi. Si trattò di **1.642,57 metri quadrati** di opere d'arte a tema religioso o di attualità, senza interruzioni, realizzata con i fiori. Un evento che porta con sé tradizione, cultura, storicità e abilità artistiche che vale la pena preservare e osservare da vicino. Un'occasione particolare per vivere **un'atmosfera estiva colorata e profumata**, lasciandosi ispirare, senza dimenticare di concedersi del tempo in totale relax con un soggiorno elegante e raffinato presso l'FH55 Grand Hotel Palatino di Roma. Una posizione strategica per una gita fuori porta ad **ammirare queste opere d'arte**, ma anche un punto di riferimento per partire alla scoperta della Città Eterna.

